



5. **Approvazione riparto risorse integrative del Fondo Sociale Locale anno 2016;**
6. **Art. 23 Legge Regionale n. 1/2000: approvazione inserimento tra i componenti della Commissione tecnica distrettuale di un membro con competenze in materia di prevenzione incendi e gestione delle emergenze legate ai piani di evacuazione;**
7. **Varie ed eventuali**

**L'Assessore Lisi** lascia la parola alla dr.ssa Patrizia Fiori del Comune di Rimini.

**La dr.ssa Fiori** informa che i Minori Stranieri Non Accompagnati (M.S.N.A.) che sbarcano sulle coste italiane dovrebbero essere distribuiti, così come succede per i migranti adulti, in tutto il territorio nazionale in base al criterio popolazionale.

Il rimborso erogato dal Ministero attraverso le Prefetture ai Comuni ammonta ad euro 45 al giorno. I progetti SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) per M.S.N.A., che vanno a costituire il sistema di seconda accoglienza per tutti i M.S.N.A. (sia quelli via terra che quelli via mare), e che dovrebbero accogliere i M.S.N.A. dopo i 60 giorni di prima accoglienza negli Hub, prevedono un contributo a favore dell'Ente Locale titolare dei progetti di euro 45 al giorno più il 20% per spese di integrazione.

Le modalità di accoglienza per i M.S.N.A. sono quelle previste nelle linee guida del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati.

Attualmente i M.S.N.A. vengono inseriti in strutture che applicano rette superiori rispetto ai rimborsi erogati dalla Prefettura, e la differenza di costo ricade sui Comuni.

Propone pertanto di indire un bando per individuare enti gestori che accolgano i M.S.N.A. nel rispetto delle linee guida SPRAR e ai sensi della GDR 1940/2014 con l'obiettivo di ridurre i costi dell'accoglienza attualmente sostenuti.

**L'Assessore Lisi** comunica che inizialmente non era d'accordo con l'idea di un avviso pubblico perché ciò avrebbe portato ad un ampliamento della capacità ricettiva del nostro territorio che già presente un numero di MSNA elevato, ma ora è favorevole a procedere in questa direzione con la finalità di contenere i costi dell'accoglienza.

**Il dott. Stefaninini** comunica che anche se attualmente i M.S.N.A. sono solamente in carico al Comune di Rimini, in futuro potrebbero essere destinati anche ad altri Comuni del Distretto, per cui ritiene che il bando dovrebbe interessare tutti.

**La dr.ssa Fiori** ritiene che un avviso pubblico possa favorire la concorrenza tra i soggetti gestori senza creare strutture di serie A e di serie B, in quanto le strutture dovranno attenersi alle linee guida previste dallo S.P.R.A.R. e tenere in considerazione le necessità dei minori stranieri.

**L'Assessore Scaroni** chiede se le A.S.P. potrebbero partecipare al bando.

**L'Assessore Lisi** informa che l'A.S.P. ha una casa vicino al Valloni, in via di Mezzo, che potrebbe accogliere i M.S.N.A.

**L'Assessore Rinaldi** ritiene che si possa cogliere l'occasione per fare un ragionamento complessivo sui costi che al momento sono sostenuti solamente dal Comune di Rimini.

Propone di creare un fondo provinciale che si faccia carico dei primi 60 gg di accoglienza ovvero per la prima accoglienza, dopo di che ogni Comune dovrà sostenere con proprie risorse la differenza fra la retta pagata alla struttura (45 euro + massimo 20%) ed i 45 euro rimborsati dalla Prefettura.

**Il Comitato di Distretto approva la proposta di fare un bando a livello provinciale specifico l'accoglienza di M.S.N.A.**

**L'Assessore Lisi** passa al punto 1 all'o.d.g. e lascia la parola al dr. Mazzotti.

**Il dott. Mazzotti** informa che sul sostegno handicap permangono le stesse situazioni degli altri anni, per cui propone di ricondurre anche per l'anno 2017 una parte dei costi al F.R.N.A.

Non ha dubbi sulla riconducibilità dell'intervento al F.R.N.A., per cui chiede di fare un Accordo di Programma che semplificherà i passaggi amministrativi necessari all'espletamento della gara.

Il Comitato di Distretto dovrà esprimersi sulla modalità di finanziamento e sull'entità.

**La dott.ssa Zanzani** ritiene opportuno coinvolgere la dr.ssa Versari nel tavolo tecnico di predisposizione del capitolato di gara, soprattutto per la parte amministrativo - finanziaria.

**Il dott. Mazzotti** comunica che l'Ufficio di Piano è disponibile a dichiarare formalmente che nei principi generali della D.G.R. 1206/2007 può essere compreso il finanziamento del sostegno handicap.

**La dott.ssa Zanzani** comunica che, in veste di Direttore di Distretto, ha la necessità di avere l'evidenza che il F.R.N.A. sia utilizzato in modo appropriato.

Inoltre invita a valutare l'impatto di tale spesa sul F.R.N.A., in quanto le risorse utilizzate per il sostegno handicap verranno sottratte alla realizzazione di altri interventi per anziane disabili.

**L'Assessore Rinaldi** informa che fare un bando di gara pluriennale significa anche impegnare il F.R.N.A. per lo stesso periodo, però va tenuto presente che di qui ai prossimi anni non avremo più i residui sul fondo con cui attualmente si finanziano molti interventi.

**Il dott. Mazzotti** risponde che è evidente che in questi ultimi anni si stanno utilizzando sia le risorse correnti del F.R.N.A.

che una parte dei residui F.R.N.A. degli anni passati, ma sono state fatte valutazioni e se ne faranno in futuro per confermare la copertura con il F.R.N.A. del finanziamento del bando sostegno handicap per almeno due anni.

**La dott.ssa Zanzani** chiede come facevano gli altri Comuni della Regione a finanziare il sostegno handicap visto che solamente nel nostro territorio la Provincia sopprimeva a questa mancanza dello Stato.

**L'Assessore Lisi** risponde che nel nostro territorio sono presenti un numero maggiore di disabili e più servizi che permettono ai ragazzini con disabilità di frequentare le scuole superiori.

**Il dott. Stefanini** propone di fare un bando per due anni eventualmente rinnovabile per ulteriori due.

**Il dott. Mazzotti** comunica che il Comune di Rimini lo scorso anno ha speso circa 3,4 milioni di euro per il sostegno scolastico a bambini con handicap, quindi le risorse dall'FRNA 2016, che ammontavano a 292.000 euro, sono una minima parte del totale.

**La dott.ssa Galimberti** chiede al Comitato di indicare l'ammontare delle risorse F.R.N.A. da stanziare nell'anno 2017 per il finanziamento del sostegno handicap.

**Il dott. Mazzotti** suggerisce di stanziare la stessa cifra dello scorso anno, senza indicare alcun vincolo relativo al cofinanziamento.

**L'Assessore Lisi** propone di impegnare la cifra di 550.000 euro sul F.R.N.A. 2017 e su quello del 2018 per il sostegno handicap.

**Il Comitato di Distretto approva la proposta di impegnare la cifra di 550.000 euro sul F.R.N.A. 2017 e sul F.R.N.A. 2018 per il sostegno handicap sulla base del riparto allegato al presente verbale.**

**L'Assessore Lisi** passa al punto 3 all'o.d.g. e lascia la parola alla dr.ssa Galimberti.

**La dott.ssa Galimberti** informa che nella Provincia di Rimini, a differenza delle altre Province della Regione, i Centri Socio Riabilitativi Diurni in passato erano aperti anche il sabato.

Con la disciplina dell'accreditamento che prevede l'apertura dei Centri Diurni per 230 gg all'anno, la maggior parte delle strutture si sono adeguate alle nuove direttive chiudendo il sabato e la domenica, ma non tutte, infatti 2 Centri del nostro territorio (La Sorgente e Luce sul Mare) sono tutt'ora aperti dal lunedì al sabato.

Chiede quindi ai presenti se ritengono di disporre la chiusura dei Centri Diurni per la giornata del sabato, come previsto dall'accreditamento.

**L'Assessore Scaroni** chiede se è possibile indicare agli Enti Gestori il numero totale di giornate remunerate in un anno, senza indicare quali giorni devono stare aperti nella settimana.

**La dott.ssa Fedeli** risponde che si dovrebbe creare una omogeneità fra le diverse strutture, altrimenti si renderebbe difficile il lavoro di controllo delle presenze degli utenti. Prosegue comunicando che in passato anche il Centro Diurno di Akkanto era aperto di sabato, ma poi si è adeguato alla normativa sull'accreditamento, per cui auspica che anche le altre strutture procederanno in questo senso.

**La dott.ssa Galimberti** propone di fare una deroga per il solo anno 2017, permettendo ai Centri Diurni di restare aperti per 233 gg all'anno, poi dal 2018 passare a 230 gg.

**Il Comitato di Distretto** approva la proposta di disporre la chiusura dei Centri Diurni per la giornata del sabato, come previsto dall'accreditamento e decide di dare la possibilità ai Centri Socio Riabilitativi Diurni per disabili di restare aperti nell'anno 2017 per 233 giorni e dall'anno 2018 per 230 giorni all'anno.

**L'Assessore Lisi** passa al punto 2 all'o.d.g. e lascia la parola alla dr.ssa Galimberti.

**La dott.ssa Galimberti** informa che nell'Ufficio di Piano si è ragionato sulle possibili manovre da effettuare per avere un contenimento della spesa degli Assegni di Cura. Una proposta è di sospendere l'Assegno di Cura all'utente che ha un familiare che beneficia di un periodo di permesso retribuito dal lavoro in base alla Legge 104/92, per l'assistenza dell'utente stesso. Si pensa di chiedere un'autocertificazione in questo senso, poi si procederà alla verifica con l'I.N.P.S.

**Il dott. Mazzotti** propone di motivare la procedura non come una penalizzazione per chi gode del permesso retribuito dal lavoro in base alla Legge 104/92, ma come un premio per chi non usufruisce del permesso.

**La dott.ssa Galimberti** comunica che, dopo due anni di proroghe, le Regione ha comunicato verbalmente, dal primo di aprile si faranno i nuovi contratti per l'erogazione degli Assegni di Cura, per cui propone di chiedere l'autocertificazione con la stipula dei nuovi contratti.

**L'Assessore Lisi** propone di prevedere la penalizzazione del punteggio relativo all'assegno di cura per chi beneficia di almeno 3 mesi di permesso retribuito dal lavoro in base alla Legge 104/92.

**Il Comitato di Distretto** approva la proposta di prevedere la penalizzazione del punteggio relativo all'assegno di cura all'utente che ha un familiare che beneficia di un periodo minimo di tre mesi di permesso retribuito dal lavoro in base alla Legge

**104/92 per l'assistenza dell'utente stesso, e di inserire nei nuovi contratti la relativa autocertificazione.**

**L'Assessore Lisi** passa al punto 4 all'o.d.g. e lascia la parola al dr. Stefanini.

**Il dott. Stefanini** informa che a breve verrà collocata a riposo la Responsabile del Servizio Sociale Territoriale Anziani. Comunica quindi la strutturazione del Servizio Sociale Anziani e Disabili del Distretto di Rimini.

**Il dott. Mazzotti** non ritiene necessaria la presenza di un'Assistente Sociale a capo degli Assistenti Sociali, visto che si parla di una figura dotata di autonomia professionale e che gli strumenti di lavoro dall'anno 2007 sono sempre gli stessi.

**La dott.ssa Zanzani** ritiene necessaria la figura di un coordinatore come figura organizzativo gestionale come pure la figura della dr.ssa Capogreco, visto che era stata prevista a suo tempo.

**Il dott. Mazzotti** propone che una parte delle cose che fa attualmente il dr. Stefanini possano essere ricondotte ai Coordinatori degli Assistenti Sociali. Informa quindi il Comitato che il tema della contrattualistica pubblica prende sempre più risorse e tempo, mentre l'impegno della C.U.C. è venuto sempre più deflettendo.

**L'Assessore Scaroni** risponde che il Comune di Bellaria Igea - Marina si è trovato in grosse difficoltà perché per fare il lavoro di Centrale Unica di Committenza non è riuscito a mandare avanti alcuni dei propri impegni.

**L'Assessore Lisi** comunica che l'accordo con la C.U.C. terminerà il 31/12/2017, per cui occorre iniziare a pensare come risolvere il problema.

**Il dott. Stefanini** propone che il dr. Alessandrini, Assistente Sociale che ricopre il suo stesso ruolo nel Distretto di Riccione possa eventualmente dare una mano per quanto concerne i problemi di carattere professionale delle Assistenti Sociali.

**L'Assessore Lisi** propone di rimandare la risoluzione del problema ad un incontro con il Distretto di Riccione.

**L'Assessore Lisi** passa al punto 5 all'o.d.g. e lascia la parola alla dr.ssa Boschetti.

**La dott.ssa Boschetti** informa che all'inizio di novembre la Regione Emilia - Romagna ha comunicato le risorse integrative del Fondo Sociale Locale, pari ad euro 365.057 che vanno ad aumentare di 80.000 euro complessivi lo stanziamento dello scorso anno. A settembre sono stati approvati i progetti del Programma Attuativo Annuale 2016, alcuni con l'indicazione dell'importo 0 nelle risorse, in attesa delle risorse integrative.

Si comunica pertanto che si procederà all'assegnazione delle risorse per tutti quei progetti il cui finanziamento era subordinato all'assegnazione delle risorse integrative.

**L'Assessore Lisi** passa al punto 6 all'o.d.g. e lascia la parola alla dr.ssa Boschetti.

**La dott.ssa Boschetti** comunica che all'interno della commissione tecnica distrettuale della prima infanzia, oltre alla presenza delle figure professionali previste dalla normativa regionale, è emersa la necessità di inserire un Vigile del Fuoco, per l'acquisizione di pareri o valutazioni sull'adeguatezza degli Asili Nido.

Propone di richiedere il nominativo del professionista al Comando dei Vigili del Fuoco.

**La dott.ssa Zanzani** chiede se è proprio necessaria questa figura, suggerisce di valutare bene la normativa e considerare se la figura è necessaria solamente all'apertura delle strutture o anche per le verifiche periodiche.

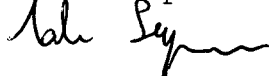
**Il dott. Mazzotti** concorda con le considerazioni della dr.ssa Zanzani, ma ritiene che una figura in più all'interno della commissione non possa creare problemi.

**Il Comitato approva la proposta di inserire tra i componenti della Commissione tecnica distrettuale un membro con competenze in materia di prevenzione incendi e gestione delle emergenze legate ai piani di evacuazione.**

La riunione termina alle 13,30.

Il segretario verbalizzante

Fabio Semprini



Il Presidente

Gloria Lisi



allegato al verbale del Comitato di Distretto del 7.12. 2016

RIPARTO SOSTEGNO HANDICAP						
COMUNE	costo rimborsato 2015	%	assegnazione 2016 sett-dic	2017	2018	
RIMINI	292.767,93	54,90	€ 146.045	€ 301.923	€ 301.923	
BELLARIA	88.141,00	16,53	€ 41.317	€ 90.897	€ 90.897	
VERUCCHIO	51.113,00	9,58	€ 23.960	€ 52.711	€ 52.711	
SANTARCANGELO	49.876,75	9,35	€ 23.380	€ 51.436	€ 51.436	
POGGIO	16.770,00	3,14	€ 7.861	€ 17.294	€ 17.294	
CASTELDELCI	5.200,25	0,98	€ 2.438	€ 5.363	€ 5.363	
SAN LEO	13.429,00	2,52	€ 6.295	€ 13.849	€ 13.849	
NOVAFELTRIA	13.251,00	2,48	€ 7.762	€ 13.665	€ 13.665	
PENNABILLI	2.774,00	0,52	€ 1.300	€ 2.861	€ 2.861	
<b>TOT</b>	<b>533.322,93</b>	<b>100</b>	<b>€ 260.358</b>	<b>€ 550.000</b>	<b>€ 550.000</b>	